

LA POLEMICA ❖ Potrebbe unire Cavi e Sestri levante

Pista ciclabile Gli ambientalisti attaccano subito il progetto

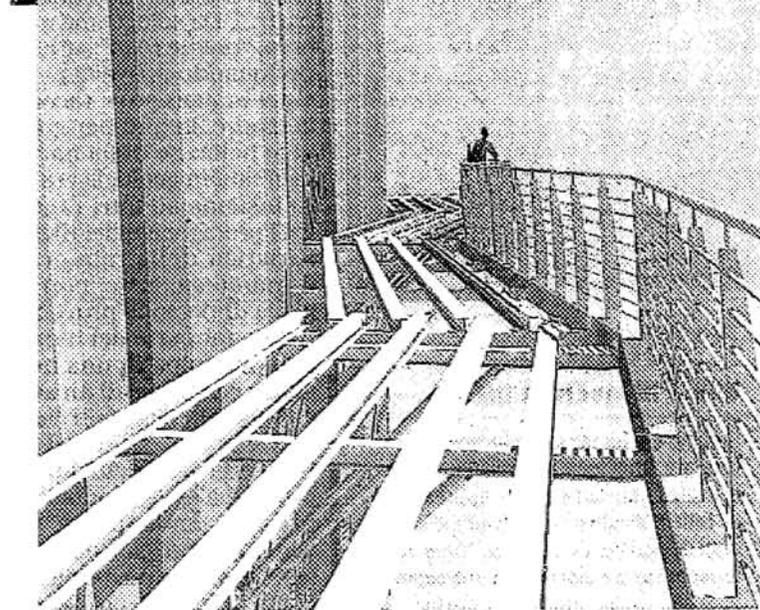
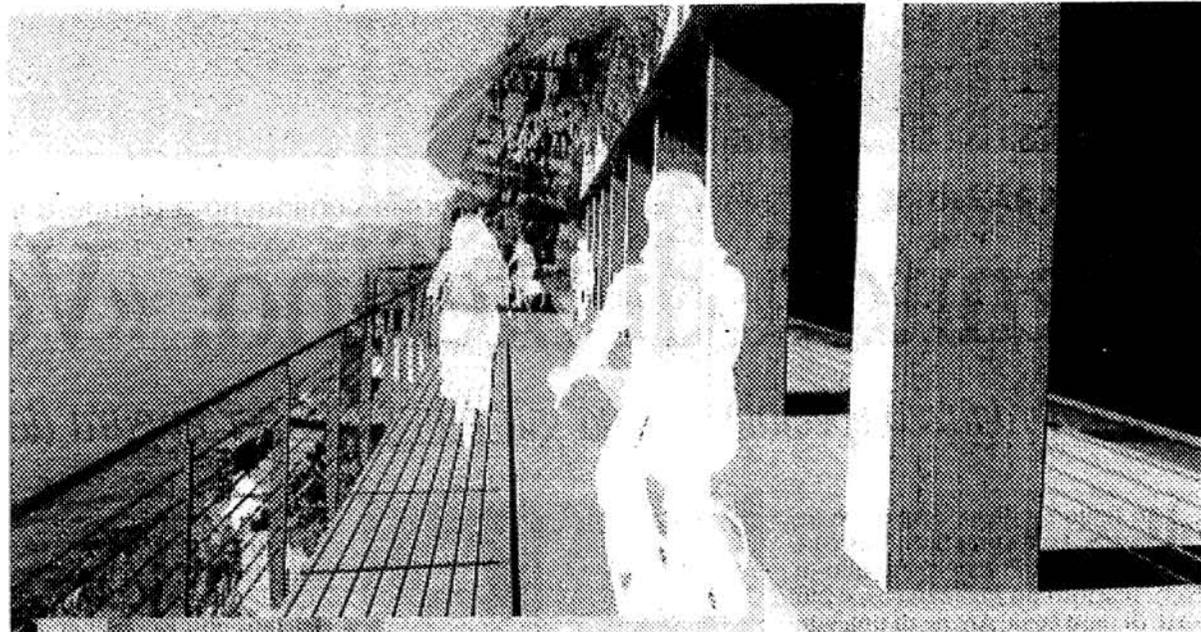
«Troppi rischi per la passerella»

Ancor prima di vedere la luce, l'eventuale pista ciclabile tra Cavi e Sestri Levante, attualmente ancora alla fase pre-progettuale, fa già discutere. A storcere il naso contro il percorso che dovrebbe correre parallelo all'Aurelia sono due associazioni ambientaliste locali, Italia Nostra e Legambiente, che nei giorni scorsi hanno inviato una lettera ai sindaci di Lavagna e Sestri, mettendo in risalto le diverse criticità del progetto. «Sono anni che si parla di un collegamento ciclabile tra Chiavari e Sestri, una richiesta non solo "turistica" ma di grande importanza per le numerose persone che usano la bicicletta come mezzo di trasporto abituale - premettono i mittenti - Dovremmo quindi rallegrarci per l'annuncio dell'esito di un concorso progettuale, presentato lo scorso 1 marzo. Ma purtroppo, così come appare sulla carta e dalle spiegazioni annesse,

rappresenta un ulteriore esempio di progettazione sconnessa dalla realtà. Viene da chiedersi se mai i progettisti si sono recati sul posto e con che criteri sia stato scelto il progetto vincitore».

A finire nel mirino degli ambientalisti è non dunque l'idea in quanto tale, che anzi viene non solo apprezzata ma addirittura sollecitata, quanto il prospetto vincitore del concorso indetto nei mesi scorsi dai due comuni coinvolti nell'iniziativa: «La passerella a sbalzo ciclopedonale - si legge nella lettera firmata da Annamaria Castellano e Massimo Maugeri, i responsabili tigullini delle due as-

soziazioni - passerebbe sul lato mare all'esterno delle gallerie di Sant'Anna; gallerie che hanno la funzione non di traforare ma di paramassi in una falesia franosa e fragile. Il tratto è esposto a mareggiate di forza incredibile, tali da costringere in alcuni



casi a limitazioni al traffico veicolare. E' sempre stato quello il tratto critico. Criticità cui in questi giorni si è unito l'allarme per lo stato di stabilità delle gallerie».

IL PIANO

L'eventuale pista ciclabile tra Cavi e Sestri Levante, attualmente ancora alla fase pre-progettuale.

Per Maugeri e Castellano il progetto vincitore non terrebbe sufficientemente conto del doppio rischio smottamenti/mareggiate che da sempre incombe sulla zona al confine tra i due comuni. Un pericolo al quale si sommerebbe anche quello del passaggio delle fognature destinate al nuovo depuratore di Lavagna: «Ci si chiede quanto può reggere una passerella in quelle condizioni estreme? Non è la questione di materiali resistenti al salino! Per completare l'opera, li dovrebbe passare anche il famoso tubo di convogliamento dei liquami fognari verso il depuratore comprensoriale in progetto. Faccenda molto incerta e pericolosa, come già più volte rilevato da vari osservatori. Il tutto per 3,5 milioni di euro, di certo poco ben spesi, date le premesse. Intanto, dopo una proposta assai tortuosa e poco sicura di circa 15 anni fa, manca ancora un percorso ciclabile decente da Chiavari a Cavi Borgo».

MARCO TRIPODI